



SCUOLA DELL'INFANZIA PIO ANTONELLI

PREMESSA

La scuola, comunità fondata sui valori democratici e costituzionali, è impegnata nella crescita della persona in tutte le sue dimensioni, in sinergia con le famiglie e con gli Enti locali e le associazioni educative e professionali presenti sul territorio. Presupposto del raggiungimento di questo traguardo formativo è lo sviluppo della personalità complessiva dei bambini, attraverso un'educazione alla consapevolezza ed alla responsabilità, la valorizzazione dell'identità di ciascuno e il potenziamento crescente dell'autonomia individuale. Strumento operativo per il perseguimento di queste alte finalità è il "Patto educativo di corresponsabilità", volto a definire diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglia. L'obiettivo è di costruire un clima interno sereno, basato sulla condivisione tra tutto il personale e un'alleanza educativa con i genitori, al fine di realizzare un ambiente educante e garante della sicurezza personale e sociale di ogni bambino. Il regolamento scolastico nasce e si sviluppa come supporto del vivere quotidiano e dell'azione educativa, è uno strumento rivolto a consolidare "le buone pratiche" della società. Il rispetto del regolamento aiuta a migliorare e modulare la vita scolastica, diventando uno strumento di sostanziale sostegno per garantire un ambiente sereno e ben organizzato.

Le scelte educativo-formative si basano sui seguenti principi:

- La scuola ha il compito di contribuire alla formazione dell'uomo e del cittadino, secondo i principi dalla Costituzione italiana.
- Gli alunni hanno uguale diritto di ricevere un insegnamento qualificato, adeguato ai loro bisogni e rispettoso della loro libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale e persegue obiettivi culturali e formazione.
- Agli alunni spetta un ruolo attivo nel processo di apprendimento e il diritto di essere sostenuti, da parte degli insegnanti, alla partecipazione e alla responsabilizzazione

REGOLAMENTO SCUOLA FAMIGLIA

1) RISPETTO DEGLI ORARI

Entrata è dalle 7.45 alle ore 9.00, dopo la prima ora di accoglienza, le attività didattiche inizieranno. È indispensabile sia da parte degli insegnanti sia da parte dei genitori il rispetto degli orari di entrata ed uscita per un sereno andamento delle attività. L'ingresso in ritardo rispetto al regolare inizio delle attività costituisce un fatto di assoluta eccezionalità e, come tale, va evitato in tutti i modi possibili. In caso di ritardo i genitori devono segnalarlo alla scuola con massima tempestività. I ritardi abituali sono considerati poco rispettosi dei compagni e delle insegnanti.

In caso di ritardo i genitori dovranno avvisare la coordinatrice e accompagnare i bambini in direzione, in tale modo il ritardo non causerà interferenze con l'andamento della giornata scolastica.

I genitori che hanno bisogno di ritirare i propri figli in orario diverso dalle 2 uscite, sono pregati di avvisare con anticipo le insegnanti, in modo da non lasciare incustodita la sezione per consegnare il bambino. Non sono previste uscite al di fuori degli orari per motivi di attività extrascolastiche.

Alle insegnanti viene chiesto di avvisare tempestivamente la coordinatrice in caso di ritardo, a tal fine di garantire la sorveglianza o le eventuali attività.

2) RESPONSABILITÀ, CURA E CUSTODIA

- Quando un genitore non può venire a prendere il proprio bambino dovrà anticipatamente delegare per iscritto un'altra persona adulta, la quale necessariamente dovrà aver compiuto 18 anni.
- È considerata un'eccezione l'uscita anticipata, è necessaria la richiesta alla coordinatrice. Non sono ammesse uscite anticipate per attività extrascolastiche, in caso di necessità alla famiglia viene chiesto di ritirare il proprio figlio alla prima uscita 12.45-13.00.
- I genitori sono pregati di soffermarsi nei locali della scuola solo il tempo necessario per la consegna e/o il ritiro del bambino. Si chiede di non sostare nel giardino, al termine della giornata scolastica, e non oltre le 16.00 per motivi assicurativi
- È vietata l'introduzione di animali all'interno del piazzale e del giardino della scuola.
- Le biciclette degli adulti dovranno essere parcheggiate all'esterno e quelle dei bambini vicino alla segreteria.
- Il pranzo è un momento educativo per tanto va prestata massima attenzione per far vivere ai bambini un momento piacevole, di crescita e di autonomia. Gli insegnanti presenti in mensa garantiranno il buon svolgimento del servizio in collaborazione con gli operatori scolastici e assicureranno assistenza agli alunni presenti. Verrà prestata massima attenzione ai casi di diete speciali documentate con certificato medico o diete per motivi religiosi. Le insegnanti avranno cura di seguire le norme igieniche richieste dall'U.I.s.s. e frequentare il corso haccp.

- Gli insegnanti, negli spazi condivisi (momento comunitario, pranzo, giardino), garantiranno la sorveglianza degli alunni della propria sezione e contemporaneamente la vigilanza su tutti gli altri alunni.
- In caso di temporanea assenza, l'insegnante interessato richiederà l'intervento di un collega presente. Le assenze dovranno essere fortemente motivate e autorizzate dalla direzione.
- Non è consentito utilizzo del cellulare durante l'orario di lavoro.
- Al termine delle attività l'insegnante della sezione garantirà la custodia fino alle 15.45 oltre tale orario i bambini verranno accompagnati in direzione fino l'arrivo dei genitori.
- Come indicazione U.I.s.s. insegnanti hanno l'obbligo di non somministrare alcun tipo di farmaco o prodotto omeopatico durante l'orario scolastico tranne in caso di farmaci salvavita (i genitori dovranno informare la direzione e presentare adeguata documentazione medica).
- In caso di incidente o malessere, le insegnanti o gli operatori scolastici, sono abilitati a prestare le prime cure e, valutata la gravità del caso, informeranno le famiglie e/o eventualmente il Pronto Soccorso.
- È dovere dell'insegnante preparare adeguatamente le attività didattiche giornaliere e l'ambiente sulla base di una programmazione bimestrale (spazi di sezione, spazi comunitari e di laboratorio), al fine di ottenere una gestione ottimale del gruppo adeguando le attività alle necessità di ogni bambino in modo tale da promuovere la capacità di imparare imparando. La preparazione delle attività dovranno essere svolto al di fuori dell'orario scolastico.
- Tutto il team docenti è chiamato in egual modo, a creare un ambiente sereno e piacevole, a collaborare affinché gli spazi scolastici, siano sempre in ordine, ben organizzati e piacevoli. I compiti e le mansioni saranno suddivise tra le insegnanti al fine di equiparare le mansioni.
- Si consiglia di non far portare da casa giochi o altri oggetti personali, al fine di non creare tensione tra i bambini e il rischio di rotture o di perdite. Se il bambino ha bisogno di un oggetto transazionale per facilitare il distacco da casa, valutata la necessità e in accordo coi genitori verrà decisa la modalità e i tempi d'uso. Gli insegnanti sono assolti comunque da ogni responsabilità in caso di rottura o perdita.
- Spetta al genitore aver cura del corredo del proprio figlio verificando che il necessario sia sempre presente e adeguato alla stagione. Quando vengono mandati a casa vestiti sporchi è necessario riportarli puliti, il giorno successivo, se sono stati usati indumenti della scuola è dovere della famiglia riportarli puliti in breve tempo.

3) FREQUENZA E ASSENZA

- Se un bambino rimane a casa per malattia dopo cinque giorni consecutivi di effettiva assenza (inclusi il sabato e la domenica) gli insegnanti hanno l'obbligo di accettarlo a scuola solo su presentazione del certificato medico.
- per il rispetto di tutte le persone che operano e interagiscono con la scuola in caso di malattie infettive è cura della famiglia avvertire tempestivamente la scuola.
- qualora nel bambino vi siano segni di eruzioni esantematiche, diarrea, congiuntivite, pediculosi, infezioni del cavo orale e genitale e quanto altro possa essere infettivo od epidemico i genitori devono evitare che il bambino frequenti la scuola e le insegnanti

hanno l'obbligo di richiedere il certificato medico di riammissione. È consigliato far frequentare scuola dopo almeno un giorno di assenza di febbre, in modo che il bambino non abbia ricadute.

- In caso un bambino rimanesse a casa per altri motivi (vacanze...) i genitori sono invitati ad avvisare gli insegnanti in anticipo per iscritto.
- In caso di assenza per malattia, di ritardi o contrattempi, i genitori sono pregati di avvisare telefonicamente in segreteria, prima delle 9.00 per motivi organizzativi
- La frequenza della scuola implica che il bambino possa partecipare ai vari momenti della vita scolastica, dentro e fuori l'edificio.
- Si invitano i genitori a garantire ai propri figli una frequenza costante per favorire un l'inserimento scolastico sereno, fare esperienza di un ambiente scolastico come luogo educativo e dove per poter sviluppare positive amicizie e partecipare ad un percorso educativo completo.

4) PASTI E MERENDE

- È possibile richiedere diete speciali in caso di: allergie e intolleranze. La mensa provvederà a preparare il pasto necessario solo su presentazione del certificato medico. Si accettano variazioni di pasto anche per motivi religiosi.
- è tradizione della nostra scuola In occasione dei compleanni dei bambini, festeggiare con tutti i compagni portando biscotti o dolci senza crema e panna.(A seguito di precisa disposizione dell'U.L.S.S.)anche durante altri momenti di festa tale indicazione dovrà essere seguita, potranno essere consumati solo alimenti confezionati
- Si raccomanda ai genitori di non dare ai bambini merendine o caramelle da consumare individualmente a scuola, per due motivi: durante la giornata i bambini consumano la merenda fornita dalla mensa, inoltre lasciare cibo ai propri figlio può essere rischioso per altri bambini in caso di allergie.

5) RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

In un ambiente educativo come la scuola è necessario ricavare uno spazio dove incontrare la famiglia e condividere il percorso intrapreso. Non solo per favorire la conoscenza delle attività svolte durante l'anno scolastico ma anche per favorire uno scambio prolifero. Sono previsti momenti individuali e momenti di assemblee. Sono previsti tali incontri sotto forma di:

- **assemblee coi genitori** in cui vengono invitati tutti i genitori della scuola per discutere dell'andamento delle sezioni, per proporre, valutare e condividere progetti ed iniziative, per trattare eventuali problematiche generali;
- **colloqui individuali** che possono essere richiesti dagli insegnanti per conoscere o fare sintesi del percorso dei loro alunni (*anamnesi iniziali o a conclusione del primo trimestre, colloqui finali*); oppure richiesti dai genitori alle insegnanti (previo appuntamento in orario

non coincidente con le attività).

I genitori sono invitati a partecipare ai momenti d'incontro tra scuola e famiglia e alle iniziative proposte in collaborazione coi genitori.

Durante la prima assemblea di sezione verrà eletto dai genitori il loro **rappresentante di sezione**, il quale sarà referente e portavoce dei genitori che rappresenta nel Consiglio di Intersezione. I compiti che vengono richiesti al rappresentante sono: agevolare ed estendere i rapporti tra docenti, genitori ed alunni, formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e alle varie iniziative che possono attuarsi nella scuola, esprimere pareri sulla scelta di materiali didattici, verificare, l'andamento complessivo dell'attività didattica e proporre opportuni adeguamenti e arricchimenti del programma.

Le funzioni del **Consiglio di Intersezione** consistono prevalentemente nella formulazione di proposte e pareri, e non nell'adozione di decisioni e delibere in merito ai vari problemi della Scuola. Le proposte e i pareri sono però indispensabili per decisioni, ponderate da parte del Comitato di gestione e dal Collegio dei Docenti, sempre meglio rispondenti alle legittime attese delle famiglie e degli alunni.